Victoria Language and Culture

associazione culturale

Anno Scolastico e Quadrimestre all'Estero

La Tua Esperienza Insieme a Noi nel Mondo

Programma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Secondo la Nota Ministeriale 843 del 10 aprile 2013

victorialanguageandculture

#vlcpeople

Chi è il Victoria Language and Culture?

Victoria è un'associazione culturale senza fini di lucro che si impegna a sviluppare programmi di scambio dall'alto valore formativo, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione interculturale attraverso la conoscenza e il confronto con lingue e culture diverse.

Garantiamo una ***presenza***, un ***dialogo*** ed una ***disponibilità*** concrete nei confronti dei ragazzi, dei genitori e delle scuole coinvolte nei nostri programmi di scambio culturale. Gestiamo le esperienze dei ragazzi in collaborazione diretta con associazioni estere da noi ben conosciute, che godono delle massime credenziali internazionali così come del riconoscimento dei rispettivi ministeri. Inoltre, su incarico dei loro governi, si occupano della definizione degli standard ufficiali per questo tipo di scambi interculturali.

Trasparenza e dedizione contraddistinguono il nostro modus operandi. Il desiderio di condividere le nostre esperienze sul campo e le competenze acquisite ci permettono di proporre la nostra guida, supporto e mediazione culturale prima, durante e al rientro dei ragazzi da questa importante esperienza all'estero.

Ci auguriamo che studenti, famiglie ed insegnanti interessati ai nostri programmi condividano la nostra stessa passione, mettendosi in gioco e collaborando insieme a noi del Victoria per creare ***The Experience of a Life Time!***

Diventare un exchange student significa prima di tutto fare un investimento sulla propria crescita come essere umano. Significa diventare una persona più consapevole di se stessa e del mondo circostante e quindi un cittadino più attento, autonomo e capace di mettersi in relazione con gli altri.

I *prospective exchange students* sono adolescenti coraggiosi, guardano al futuro con ottimismo, desiderano mettersi alla prova ed associano al termine "diversità" una connotazione positiva. Il programma di scambio culturale all'estero è impegnativo, richiede maturità, flessibilità, iniziativa... e quindi è importante valutare, insieme ai ragazzi, alle loro famiglie ed alle loro scuole, se esistono i presupposti per costruire un'esperienza proficua, arricchente e serena per tutte le persone coinvolte. Lo studente di scambio è il protagonista di questa grande avventura, ma non è l'unico partecipante: famiglie ospitanti, famiglie naturali, scuole, insegnanti ed organizzazioni locali partecipano attivamente alla riuscita di un programma che ha scopi e ricadute che vanno al di là del singolo individuo.

Il perfezionamento della lingua straniera è sicuramente un valore aggiunto importante ed una conseguenza diretta dell'esperienza stessa. Una *full immersion* di questo tipo, grazie alla vita quotidiana in una scuola e con una famiglia ospitante, permette straordinari risultati linguistici, che a loro volta facilitano la socializzazione e la comprensione della cultura locale. Il bagaglio linguistico e culturale acquisito avvantaggerà gli studenti anche nella loro carriera scolastica e lavorativa.

Ragazzi, il vostro impegno sarà ripagato da amicizie che dureranno una vita intera, dall'imparare a sentirsi a casa anche lontano dagli affetti più cari, così come,in certi momenti, a bastare a se stessi, ad accontentarsi e a contare sulle proprie forze. Le lezioni di vita imparate, le emozioni provate e la lingua perfezionata, saranno monete preziose che rimarranno sempre con voi e che potrete spendere in ogni momento della vostra esistenza.

Genitori, sappiamo che il vostro sforzo non è solo economico, ma soprattutto emotivo, perché dovete lasciare andare, seppur temporaneamente, quello che di più prezioso avete al mondo: i vostri figli. Vi chiediamo di avere fiducia e di fare ***squadra*** con noi, consapevoli che il "palcoscenico" va lasciato ai ragazzi. Li ritroverete più vicini e maturi di quanto non possiate immaginare.

COME SCEGLIERE IL PROGRAMMA PIÙ ADATTO: America? Germania? Australia... 5 o 10 mesi?

Durante gli incontri di approfondimento presso le nostre sedi potremo capire SE e QUALE programma fa per voi. Faremo del nostro meglio per orientarvi nella scelta a voi più indicata. I paesi che offriamo sono diversi, come differenti sono le considerazioni da fare relativamente alla lunghezza del programma. Rifletteremo insieme sui vostri desideri, curiosità, storia personale ed esigenze, condividendo la nostra esperienza e competenza, affinché prendiate una decisione consapevole e ponderata.

Il riconoscimento ministeriale ed i rapporti con le scuole

Le proposte di scambio culturale del Victoria Language & Culture rispettano le norme vigenti promulgate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nella nota 843 del 10 aprile 2013 (che può essere scaricata per intero dal nostro sito). Eccone alcuni stralci:

"...È importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti ed apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia ed in una scuola diversi dalla propria contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. ***Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla normale frequenza di un normale anno di studio.*** *Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di Classe - in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei e dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali (...) - deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia ed all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.*

(...) Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze ed a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o di formazione all'estero."

Il Victoria é in costante aggiornamento per quanto riguarda le direttive ministeriali; si relaziona con le scuole per informarle relativamente al progetto di scambio culturale dei rispettivi studenti ed é sempre disponibile come trait-d'union tra scuole italiane, famiglie ed istituti stranieri, per pianificare il percorso più congeniale possibile (all'interno dei limiti consentiti dal programma) per ogni studente.

In materia di Alternanza Scuola Lavoro, il Victoria è in grado di coordinarsi con studenti, famiglie e scuole per facilitare l'accreditamento di ore ASL a seconda delle necessità (prima, durante o al ritorno dall'esperienza di studio all'estero).

Victoria Language and Culture offre borse di studio da 1000 Euro:
per dettagli www.victorialanguageandculture.it ed ITACA (per maggiori informazioni www.inps.it)

Le tappe per diventare un exchange student

PARTECIPARE AD UNA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA (MAX 10 FAMIGLIE). Le nostre presentazioni durano circa un paio d'ore e permettono di avere una visione chiara, completa e realistica delle caratteristiche del programma, nonché di come lavora la nostra associazione. Chiediamo che entrambi i genitori partecipino almeno ad una presentazione, nella quale si affronteranno anche temi specifici, quali coperture assicurative, regole del programma, ciclo di comunicazione, ecc.. Inoltre è per noi un'occasione per assicurarci che sia una scelta condivisa e per creare quel clima d'intesa che permetterà di seguire lo studente al meglio per l'intera durata del programma.

SVOLGERE UN TEST DI LINGUA (ELTIS) ED UN COLLOQUIO PSICOATTITUDINALE (solo per gli studenti). Entrambi si svolgono presso le nostre sedi, nelle date indicate sul sito. Il test dura 1.15 h. ed il colloquio psicoattitudinale circa 1 h. Quest'ultimo, parte in lingua straniera e parte in italiano, é un momento di conoscenza reciproca, di valutazione della motivazione dello studente, mentre vengono analizzati più in dettaglio tutti i vari aspetti del programma, la maturità e le caratteristiche necessarie per l'exchange program. **Per accedere al test e al colloquio, é necessario compilare il modulo in questa brochure ed inviarlo via e-mail a annoallestero@associazionevictoria.it** (* Per Germania e Francia non é necessario il test di lingua, ma la dimostrazione di due anni di studio della stessa.)

PREPARARE IL PROFILO DI PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE, CHIAMATO APPLICATION. Un' importante raccolta di documenti (lettere, foto, pagelle, schede mediche...) che verrà condiviso con l'associazione partner.

ABBINAMENTO STUDENTE-FAMIGLIA OSPITANTE E SCUOLA OSPITANTE, CHIAMATO PLACEMENT. Controllata l'application, il nostro partner conferma, o meno, l'accettazione definitiva dello studente. L'application viene presentata alle famiglie selezionate per il programma, che scelgono lo studente che desiderano ospitare; a quel punto, viene finalizzato anche l'abbinamento con una scuola locale. Questa procedura può richiedere da qualche settimana a diversi mesi.

I PRIMI CONTATTI CON LA FAMIGLIA OSPITANTE E L'ACQUISTO DEL VOLO. Ricevuto via e-mail il placement, che, tra le varie informazioni include le date esatte di partenza, lo studente può cominciare a comunicare con la famiglia ospitante ed i genitori italiani procedono con l'acquisto del biglietto aereo (* per Australia, Nuova Zelanda, Canada, Irlanda ed Inghilterra le date esatte di partenza sono fissate preventivamente.)

IL VISTO E L'ORIENTAMENTO PRE-PARTENZA. Per i paesi extra-europei, è possibile svolgere le procedure di Visto solamente dopo l'invio da parte dei nostri partners stranieri ed i rispettivi Dipartimenti di Stato dei documenti necessari. Queste procedure generalmente vengono svolte a Giugno - Luglio, per gli studenti in partenza per il primo quadrimestre/anno accademico, e a Novembre - Dicembre, per gli studenti in partenza per il secondo quadrimestre. Il Victoria fornisce i documenti per la richiesta del Visto e le istruzioni sulle procedure, ma è compito di ogni famiglia inoltrare la richiesta vera e propria e recarsi all'appuntamento in Consolato, nel caso sia necessario. Prima della partenza, studenti e genitori partecipano ad un lungo e dettagliato incontro per rivedere insieme i punti fondamentali del programma e per prepararsi ulteriormente sia emotivamente che concretamente (valigie, documenti, piccoli regali per le famiglie ospitanti...) all' esperienza all'estero.

L'ARRIVO NELLA NUOVA "PATRIA". All'arrivo in aeroporto, l'host family oppure un membro dell'organizzazione locale accoglie lo studente. È un momento emozionante ed indimenticabile!

LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. Dopo un primo periodo di assestamento, si entra nel vivo del programma, ci si mette alla prova, ma in un contesto protetto; la seconda lingua migliora; gli orizzonti si allargano, mentre la consapevolezza di sé aumenta. Svolgere i primi compiti in lingua, fare parte della squadra di wrestling o di cheerleading, chiedere ad un amico/a "Vieni al ballo con me?", fare volontariato insieme ad exchange students di tutto il mondo, cucinare insieme alla famiglia ospitante, commentare insieme le nuove serie tv, queste sono alcune delle piccole, ma grandi cose della vita di un exchange student!

IL RIENTRO. Nel tempo, lo studente si riappropria di routine, spazi ed amicizie, mentre si coordina con la scuola italiana per la riammissione alla classe successiva.

STATI UNITI

Le date di partenza: da metà luglio a fine agosto per primo quadrimestre e anno scolastico; a gennaio per secondo quadrimestre.
Posti disponibili: illimitati per primo quadrimestre e anno scolastico; limitati per il secondo quadrimestre e per il programma di otto settimane.
Caratteristiche importanti del programma: miglior rapporto tra durata del programma e costo; abbinamento con famiglie volontarie ed in scuole pubbliche (o anche private nel programma My Choice), presenza di un rappresentante locale disponibile per tutta la durata dell'esperienza; giornata di orientamento nel Paese ospitante.
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre per anno scolastico e primo quadrimestre, 15 marzo per secondo quadrimestre. Ogni richiesta inoltrata dopo le date sopra indicate é soggetta a verifica di disponibilità.

INGHILTERRA E IRLANDA

Le date di partenza: fine agosto/ inizio settembre per tutti i programmi.
Posti disponibili: illimitati.
Caratteristiche importanti del programma: orientamento di due giorni all'arrivo in Inghilterra e di mezza giornata in Irlanda, possibilità di tornare a casa durante le vacanze. Possibilità di scegliere tra: il trimestre settembre - dicembre; il programma semestrale (2 *school terms*): settembre - marzo, o infine quello di dieci mesi da settembre a fine giugno; in Irlanda è possibile scegliere anche il semestre gennaio - giugno. Abbinamento con famiglie selezionate ed in scuole pubbliche o private, presenza di un rappresentante locale disponibile per tutta la durata dell'esperienza.
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre per tutti i programmi. Ogni richiesta inoltrata dopo la data sopra indicata é soggetta a verifica di disponibilità. Tuttavia in questi due Paesi c'è maggiore flessibilità relativamente ai periodi d'iscrizione.

AUSTRALIA E NUOVA ZELANDA

Le date di partenza: luglio per primo quadrimestre e anno scolastico. Fine gennaio per secondo quadrimestre. Il programma di Quadrimestre è da intendersi della durata di cinque mesi, anche se i sistemi scolastici di questi paesi sono organizzati su tre trimestri.
Posti disponibili: limitati.
Caratteristiche importanti del programma: orientamento di due giorni a Sydney o Brisbane per l'Australia e ad Auckland per la Nuova Zelanda, presenza di un rappresentante locale disponibile per tutta la durata dell'esperienza.
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre per tutti i programmi con data di partenza a luglio. Ogni richiesta inoltrata dopo le date sopra indicate é soggetta a verifica di disponibilità.

CANADA

Le date di partenza: fine agosto per primo quadrimestre e anno scolastico. Gennaio per secondo quadrimestre.
Posti disponibili: illimitati.
Caratteristiche importanti del programma: possibilità di scegliere la scuola tra un ventaglio di proposte; conoscenza della destinazione prima della partenza, presenza di un rappresentante locale disponibile per tutta la durata dell'esperienza; giornata di orientamento presso comunità ospitante.
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre per anno scolastico e primo quadrimestre, 30 giugno per secondo quadrimestre. Ogni richiesta inoltrata dopo le date sopra indicate é soggetta a verifica di disponibilità.

GERMANIA o FRANCIA

Le date di partenza: agosto/settembre per primo quadrimestre o anno scolastico. Gennaio per secondo quadrimestre.
Posti disponibili: illimitati.
Caratteristiche importanti del programma: possibilità di raggiungere la propria comunità ospitante anche in treno, oltre che in aereo; abbinamento con famiglie volontarie ed in scuole pubbliche, presenza di un rappresentante locale disponibile per tutta la durata dell'esperienza. Weekend di orientamento a Berlino per programma in Germania ed in comunità ospitante per programma in Francia.
Scadenza iscrizioni: 15 dicembre per anno scolastico e primo quadrimestre, 30 giugno per secondo quadrimestre (solo per programma tedesco). Ogni richiesta inoltrata dopo le date sopra indicate é soggetta a verifica di disponibilità

Le domande più comuni sui programmi di scambio culturale

Posso scegliere il paese in cui fare il programma?
È possibile scegliere la nazione (U.S.A., Germania, Australia, Inghilterra...), ma non lo stato, la regione, l'area o la città. Con il programma MY CHOICE invece è anche possibile scegliere la zona/città all'interno di un ventaglio di proposte (vedere allegato interno con relativi costi).

Il test di lingua ed il colloquio psico-attitudinale mi vincolano all'iscrizione?
No, entro una settimana dal tuo colloquio, ti comunicheremo l'esito e tu ed i tuoi genitori ci confermerete o meno, tramite e-mail, se desiderate procedere con l'iscrizione.

I ragazzi sono coperti da assicurazione?
Sì, tutti i nostri studenti sono coperti da assicurazione medica, di responsabilità civile, ...

Quando saprò chi é la mia famiglia ospitante, dove abita e a quale scuola sarò iscritto?
Il placement può arrivare da qualche settimana dopo l'invio dell'application ad un paio di settimane dalla partenza. La procedura di placement talvolta può essere lunga e complessa, di conseguenza, non ci sono tempistiche uguali per tutti. **I placements non possono essere rifiutati.**

Chi informerà la scuola italiana che sono iscritto ad un programma di scambio culturale?
Studenti e genitori comunicano al Preside ed agli insegnanti la loro decisione di partecipare al programma. Il Victoria informa la scuola dell'avvenuta iscrizione e comunica i dettagli del placement, inviando tramite e-mail un documento ufficiale e ponendo in copia i genitori.

Come vengono selezionate le famiglie ospitanti?
Le famiglie ospitanti, attentamente conosciute e valutate, sono tutte volontarie, cioè non percepiscono un compenso per ospitare (tranne nei programmi My Choice ed in Inghilterra, Canada e Irlanda dove le famiglie ricevono un rimborso spese). Le famiglie interessate ad ospitare vengono conosciute presso la loro abitazione. In quell'occasione, il nostro partner svolge un colloquio per verificare sia le motivazioni, sia che gli spazi dedicati allo studente siano appropriati. Successivamente, la famiglia compila un proprio profilo di presentazione ed i documenti necessari secondo le norme vigenti. Infine, le famiglie ospitanti devono sottostare a controlli (background check) da parte di agenzie indipendenti: viene verificato che si tratti di persone senza carichi pendenti ed in grado di sostenere l'accoglienza di uno studente. E' bene ricordare che le famiglie ospitanti (proprio come in Italia) sono tutte diverse: differiscono per composizione, etnia, età, religione e tipologia abitativa, ma hanno in comune l'entusiasmo, la curiosità e la passione di scoprire nuove culture, consapevoli allo stesso tempo di promuovere un valore di amicizia universale.

Cosa succede se "non mi trovo bene con la mia famiglia ospitante"?
Sarai assistito dallo staff locale per trovare la soluzione migliore, nell'interesse di tutti. Il Team del Victoria rimarrà sempre disponibile a guidarti ed ascoltarti, lavorando in squadra con i tuoi genitori per aiutarti a star meglio. Durante la formazione pre-partenza, verranno affrontati dei case study per imparare a gestire le situazioni di malessere più comuni (nostalgia, difficoltà di comunicazione, difficoltà a fare amicizia, ...) e ti verranno spiegate le procedure dei vari operatori locali, per la risoluzione dei conflitti ed il sostegno ai ragazzi. Il presupposto di base, in caso di difficoltà, é quello di puntare alla mediazione, in modo da trovare compromessi e soluzioni condivise. Solo nel caso di difficoltà gravi, dopo sinceri tentativi da tutte le parti, si valuterà un cambio di famiglia ospitante.

Perché il viaggio aereo non è incluso nei vostri programmi?
Poiché desideriamo lasciare alle famiglie la possibilità di scegliere quanto spendere per il volo, tra le opzioni disponibili sul mercato, da quale aeroporto partire, con quale compagnia, a quale ora, quali/quanti scali fare, se utilizzare eventuali miglia aeree...

Potrò scegliere quali materie frequentare all'estero?

Generalmente, si può scegliere tra le materie proposte rispettivamente da ogni singola scuola ospitante. La scelta definitiva avviene poco dopo l'arrivo, con l'aiuto del counselor scolastico, una persona che lavora all'interno della scuola e che fornisce orientamento agli studenti. In alcuni casi, invece, le materie scelte vanno comunicate prima della partenza. È da tener presente che i programmi possono differire da quelli italiani e che in alcuni casi si studia un numero inferiore di materie.

Potrò prendere il diploma?

Sarà a discrezione della tua scuola ospitante e dipenderà, tra le varie cose (livello di inglese, classi scelte, materie frequentate in passato...), anche dalla classe di inserimento. Le scuole hanno infatti la possibilità di inserire gli studenti nell'equivalente delle nostre classi quarte, ma anche nell'equivalente delle classi terze. Questo non cambia nulla ai fini del riconoscimento ministeriale. In ogni caso, tutti gli studenti di scambio rientreranno con un'ufficiale pagella di fine anno, che sarà poi valutata dal Consiglio di Classe italiano.

Cosa mi devo aspettare al mio rientro nella scuola italiana?

Durante la tua esperienza dovrai rimanere in contatto via e-mail con il tuo coordinatore di classe e/o insegnante di lingua. Al tuo ritorno: 1. Consegna i tuoi programmi di studio stranieri alla tua scuola italiana, insieme alla tua pagella. 2. Chiedi alla tua scuola italiana se puoi tradurre tu questi documenti o se desiderano una traduzione giurata. 3. Consegna il tutto alla tua scuola italiana entro la chiusura estiva o natalizia (a seconda del programma affrontato). 4. Richiedi il piano di studi per il tuo proseguimento scolastico e la data nella quale verrà verificata la tua preparazione. Il tuo consiglio di classe valuterà i tuoi documenti al fine di fornirti il suddetto piano.

Quali saranno le spese a mio carico e come potrò ricevere soldi?

Le famiglie ospitanti sono tenute a provvedere al vitto e all'alloggio del loro studente, tutte le altre spese personali sono a carico di quest'ultimo. Si tratta quindi, in particolare, di vestiti, prodotti per l'igiene personale, materiale e testi scolastici (se non forniti dalla scuola - vedere paragrafo successivo), eventuali uscite con gli amici o scolastiche, visite organizzate dall'associazione partner, eventuali pranzi presso la mensa scolastica, ecc... Si consiglia un budget di circa 200 Euro mensili per coprire queste spese ed una carta ricaricabile funzionante all'estero, su cui i genitori depositeranno quanto riterranno opportuno, quando necessario.

I libri di testo sono inclusi nel programma?

Dipende dal paese: generalmente negli Stati Uniti, in Canada ed in Inghilterra i libri vengono forniti gratuitamente ed in comodato d'uso dal sistema scolastico pubblico; in Irlanda, Australia ed in Nuova Zelanda bisogna considerare una cifra di circa 400-500 euro per le spese scolastiche iniziali (che oltre ai libri, comprendono anche la divisa e l'iscrizione ad eventuali corsi extra-curricolari); mentre in Francia ed in Germania la cifra é intorno ai 200 Euro.

È obbligatoria l'ospitalità di un ragazzo straniero da parte della mia famiglia prima, durante o dopo il mio soggiorno all'estero?

No, non é obbligatoria, ma è importante che la prendiate in considerazione, consapevoli, prima di tutto, che, senza famiglie volontarie, questi programmi non esisterebbero. Inoltre, capireste direttamente le dinamiche di queste esperienze e la grande opportunità di crescita che esse rappresentano.

Ho esigenze particolari (celiachia, allergie, dislessia,...) posso comunque iscrivermi?

Non lo possiamo garantire, ma siamo disponibili a verificarlo con i nostri partner.

Cosa succede se ho un debito scolastico alla fine della classe terza?

Gli studenti che si iscrivono tramite la nostra associazione si devono impegnare a fondo, per concludere l'anno scolastico in Italia senza debiti. In caso contrario, sarà compito degli studenti stessi verificare con la loro scuola la possibilità di recuperare il debito prima della partenza per il programma, mentre noi, insieme al nostro partner, considereremo la possibilità di confermare o meno l'accettazione degli studenti.

Sono disponibili borse di studio?

Sì! Victoria Language and Culture offre borse di studio da 1000 Euro: per dettagli www.victorialanguageandculture.it ed ITACA (per maggiori informazioni www.inps.it)

"La mia esperienza da exchange student è stata davvero indescrivibile. Sono stata 10 mesi in California del nord, in una famiglia fantastica. Mamma separata che vive con Rachel, la figlia di 2 anni più giovane di me, e Piccola, il loro gatto. Non sarei potuta capitare in una famiglia migliore per me, siamo subito andate d'accordo e ho subito fatto parte della famiglia. Ci siamo divertite un mondo tra numerosissimi viaggi e gite a Sam's Club (un gigantesco supermercato) che sono diventate avventure cariche di risate e ricordi. E' stata un'esperienza assolutamente fantastica sotto tutti i punti di vista: famiglia, scuola, amici, professori, volontariato, ecc... Ambientarsi a scuola è stato semplice, infatti, come dici che sei un exchange student, vieni circondato da moltissimi ragazzi pieni di domande ma soprattutto curiosità e voglia di essere amici. Ci sono stati anche alcuni momenti di difficoltà, come nel mio caso nei primi mesi linguistici, ma tutti amici e professori sono stati davvero gentilissimi a venirmi incontro ogni volta che avevo bisogno. Consiglierei davvero di fare questa esperienza perché, anche se tutte diverse, ti cambia la vita. Io posso solo parlare del mio caso e devo dire che sono maturata molto. Ho conosciuto una nuova cultura con stili di vita diversi e cibi diversi, ho stretto amicizie che durano tutt'ora e che sono certa dureranno a lungo e faccio parte di due famiglie e so che posso sempre contare sulla mia famiglia Americana per qualsiasi cosa come loro possono contare su di me. Insomma e' stata un'esperienza estremamente positiva che consiglierei a tutti di fare."

Giorgia - Liceo Tassoni (Modena) **PROGRAMMA IN CALIFORNIA - USA**

Testimonianze

"Cara Sarah, ecco qua a scriverti della mia esperienza in Germania. Mi trovo molto bene, la famiglia è molto gentile, mi aiuta sempre se ho bisogno di qualcosa, e ho un rapporto buono con tutti i membri della famiglia, sia coi genitori sia coi figli. Per quanto riguarda la scuola tutto bene anche lì, mi piace. Ho più ore a scuola rispetto che in Italia, qui ne ho 37 e in Italia 32. Le materie che ho sono: Tedesco, Inglese, Matematica, Italiano, Biologia, Geografia e Storia LK (Leistungskurs, vale a dire più ore, 5) Musica e Sport, credo di non averne dimenticata nessuna. Ho i corsi in varie aule e non una classe fissa, quindi di conseguenza ho conosciuto più ragazzi, con molti dei quali mi trovo molto bene, ridiamo, scherziamo e ci divertiamo insieme. Ho anche iniziato calcio, e anche lì i ragazzi mi sono sembrati molto gentili e accoglienti, anzi spesso mi chiedono del mio paese di origine di come si dicono certe cose (esempio: fare gol, ecc). Dicevano che i ragazzi tedeschi erano freddi, e quindi potevano avere un atteggiamento diverso da quello a cui potevo essere abituato, ma non é affatto così, sono apertissimi e sempre disponibili se sei in difficoltà, sono proprio contento, forse certi sono anche più accoglienti rispetto a quelli italiani, quindi per ora é proprio tutto perfetto. Grazie!"

Andrea - ITC Barozzi (Modena) **PROGRAMMA IN RENANIA SETTENTRIONALE - GERMANIA**

"Ciao! Qui in Australia le cose vanno piuttosto bene, con la famiglia sono molto a mio agio e più andiamo avanti più prendo confidenza più mi sento a "casa". Loro sono davvero gentilissimi, facciamo sempre un sacco di attività insieme, come andare in palestra o al parco. Essendo dottori ultimamente hanno molto da lavorare, e quindi spesso capita che non sono a casa tutto il giorno, ma c'è comunque quasi sempre qualcuno, come la mia piccola Host sister Niki, che è adorabile, oppure Madeline, un'altra figlia di Grahame. Quando non c'è nessuno e rimango da sola per un'oretta sono piuttosto felice perché ho tempo per fare le mie cose e i miei compiti. A scuola sta procedendo piuttosto bene, la scorsa settimana ho scelto le mie materie e mi hanno assegnato la mia time table... sto imparando a lanciarmi e a sbagliare, quindi cerco di fare più interventi e, se sono giusti, oltre alla soddisfazione personale vedo i professori contenti e sorpresi. Inoltre, ho deciso di fare come sport scolastico pallavolo ed il mio professore mi ha iscritto alla selezione regionale di Sydney North. Sono veramente impegnatissima ultimamente, infatti sto cercando di organizzarmi per riuscire a fare i compiti e a studiare, ma allo stesso tempo cerco di fare sport. (Ah, mi sono anche iscritta a un corso pomeridiano di fotografia). PS: L'altra sera mi hanno detto che sono molto contenti perché li ringrazio tipo una quindicina di volte al giorno se non di più...e non sono abituati, ma mi sembra il minimo! Thanks for everythings. Hugs and Kisses, Talisa."

Talisa - Istituto d'Arte Venturi (Modena) **PROGRAMMA IN NEW SOUTH WALES, AUSTRALIA**

"Mi chiamo Sofia e circa un anno fa ho preso una decisione che mi ha cambiato la vita: ho deciso che avrei trascorso cinque mesi all'estero. Non è stato facile decidere di partire, senza sapere dove andavo, senza sapere con chi avrei vissuto, avendo molti dubbi e poche idee chiare... ma alla fine ho preso la mia decisione e ora che sono al mio quarto mese negli Stati Uniti l'unica cosa che rimpiango è di non aver scelto di stare via un anno! Ora mi trovo in Oregon, in un paesino sulla West Coast. Vivo con Scott, il mio papà ospitante e penso sia la persona più divertente che io abbia mai conosciuto, Jacki, la mia mamma ospitante e Taylor, mia sorella ospitante, di un anno più giovane di me. Sono molto contenta della mia famiglia ospitante, sono molto gentili e disponibili nei miei confronti e allo stesso tempo divertenti e originali. Al mio arrivo all'aeroporto ero imbarazzata e molto nervosa perché da lì a pochi minuti avrei conosciuto quella che sarebbe stata la mia famiglia per sei mesi. Non appena li ho visti è stata un'emozione fantastica, e ho capito dal primo abbraccio e dalle prime parole e dai loro sorrisi che saremmo andati d'accordo. Conoscere persone per me è stato molto semplice perché, vivendo in un paese non molto grande, per un po' di tempo sono stata "l'attrazione" e tutti venivano a presentarsi e a parlarmi. In generale, non ho avuto grandi difficoltà. L'unica cosa che ho dovuto fare è stata imparare a prendermi più cura di me stessa... Ho imparato ad avere fiducia in me stessa e indubbiamente sono più "sveglia" e spigliata di quando sono partita. Durante la mia permanenza ho anche avuto il piacere di essere una cheerleader, di giocare a basket, di suonare la chitarra, di andare al ballo con il capitano della squadra di football, di parlare del mio paese, di conoscere meglio la cultura americana, di instaurare amicizie, di vedere come la gente trascorre le feste di Natale dall'altra parte del mondo (e di notare che non c'è questa enorme differenza), di visitare tanti bei posti insieme ad altri exchange students di altre parti del mondo. Ho instaurato con la mia famiglia ospitante un rapporto che penso durerà per sempre. Consiglierei a chiunque di fare un'esperienza del genere, perché, come ho già detto, cambia la vita."

Sofia - Liceo Moro (Reggio Emilia) **PROGRAMMA IN OREGON - USA**

"Carissime, scusate se non mi sono fatta sentire ma qui le giornate volano..letteralmente. Con la famiglia mi trovo più che bene, ovviamente stiamo ancora imparando a conoscerci ma vado d'accordo con tutti... Anche con le mie sorelline mi trovo bene, sono molto gentili e specialmente all'inizio mi hanno aiutato tantissimo ad ambientarmi coinvolgendomi in tutto e per tutto e scongiurando "any possible awkward silence" ;). Rory mi sta anche insegnando u n po' di maori. Certo, a volte la peste pianta qualche capriccio (ha un caratterino!!) ma nulla che una sorella maggiore di 2 fratelli non possa gestire... Jorja invece è una bimba dolcissima, le sto insegnando un po' d'italiano e ogni martedì andiamo a cavallo insieme. Ho iniziato due settimane fa e per ora monto ogni martedì pomeriggio. Con la scuola mi è servito più tempo per abituar mici (è TUTTO diverso) ma direi che ormai è fatta, proprio oggi ho ricevuto i risultati del mio first assessment and I got "Excellent"! Non sto riscontrando particolari difficoltà con le materie e i miei insegnanti mi piacciono davvero tanto, specialmente quelli di lingua. La scuola ha tantissimi studenti stranieri, perlopiù International students asiatici ma anche exchange students come me. Che dire? Sto rinascendo. Ogni giorno imparo qualcosa, ogni giorno si presenta qualche novità e tutto è dannatamente stimolante. Ogni giorno qualche sfida nuova e ogni giorno riguadagno un po' di fiducia in me stessa. È un mondo diverso. Le persone sono talmente gentili e disponibili, talmente tanto che a volte mi lasciano spiazzata. Ah, dimenticavo, l'incontro ad Auckland è andato molto bene (molto informativo..ci hanno riempito di documenti e altri handbooks e in pratica hanno ripetuto le cose che ci avevate già detto nell'incontro a Modena, più i ragguagli sulle assicurazioni e numeri di emergenza), ho fatto amicizia con i ragazzi della mia Coordinator, Rebecca -molto carina. A presto!"

Rebecca - Liceo Minghetti (Bologna) **PROGRAMMA IN NUOVA ZELANDA**

TANTE ALTRE TESTIMONIANZE SUL NOSTRO FACEBOOK:
www.facebook.com/victorialanguageandculture.it

Ospitare uno studente straniero in Italia

...Alcuni Mesi Insieme, un'Amicizia per la Vita

Aprire la propria casa ed il proprio cuore ad uno studente di scambio é un'esperienza intensa e gratificante, che viene scelta liberamente e volontariamente, poiché si pensa che la diversità sia sinonimo di arricchimento.

Accogliere una nuova lingua, nuovi stili di vita ed abitudini può essere una vera sfida, ma é anche incredibilmente stimolante ed avvincente. Permette di viaggiare, restando a casa ed imparare cose nuove semplicemente stando in compagnia davanti ad un piatto di pasta o facendo i compiti insieme. Ospitare é in primo luogo un'esperienza affettiva e umana, i ragazzi vengono accolti e seguiti come veri e propri membri della famiglia e spesso tali rimangono per tutta la vita; ma é anche una profonda esperienza di crescita culturale e di confronto. Permette ai figli (se ce ne sono) di relazionarsi con generosità con un nuovo fratello o sorella ed imparare senza fatica tante nuove nozioni linguistiche e culturali; permette ai genitori di mettersi alla prova ancora una volta come educatori, ma anche di contribuire concretamente alla creazione di un mondo più inclusivo e GLocal.

Gli studenti che partecipano ad un progetto di scambio culturale all'estero hanno caratteristiche e personalità diverse tra loro; qualcosa, però, li accomuna: la curiosità, la flessibilità, un certo spirito di adattamento ed in particolare il desiderio di conoscere persone di cultura diversa dalla loro.

Gli studenti vengono selezionati considerando tali caratteristiche, così come la loro motivazione a partecipare ad un programma che li porterà a far parte di una famiglia italiana, della quale condivideranno abitudini, sentimenti e vita quotidiana.

Non un ospite ma "un membro della famiglia" - Quali i compiti e le responsabilità delle famiglie italiane

Spesso si pensa di ricevere un ospite per il quale la casa e tutta la famiglia devono sempre essere in ordine, "perfetti". Non è così: la famiglia e tutti i suoi membri devono semplicemente essere se stessi ed impegnarsi a costruire con il nuovo arrivato un rapporto d'affetto, rispettoso delle differenze culturali ed individuali che senz'altro emergeranno durante questa intensa esperienza umana.

La famiglia provvede al vitto e all'alloggio dei ragazzi, i quali, invece, sostengono le spese personali (vestiario, svaghi,...) e quant'altro non è compreso nel programma al quale sono iscritti. Per quel che riguarda le eventuali spese mediche, gli studenti si avvalgono di un'apposita assicurazione.

I ragazzi devono inoltre accettare e rispettare le regole della famiglia, ad esempio per quel che riguarda gli orari di rientro a casa, la pulizia e l'ordine della propria camera...

Il Team di Victoria Language & Culture

La nostra associazione promuove i progetti di scambio culturale, contatta le famiglie interessate, le seleziona, le prepara a questa esperienza e rimane a loro disposizione per l'intera durata del soggiorno. Se ci sono problemi di adattamento, incomprensioni, in caso di malattia..., il Victoria interviene per gestire al meglio la situazione. La famiglia non deve sopportare il peso di problemi straordinari e può rivolgersi a V.L.C. per qualsiasi cosa ed in qualsiasi momento.

Le eventuali pratiche per ottenere il permesso di soggiorno sono svolte dal Victoria.

Anche i rapporti tra insegnanti delle scuole locali e studenti sono supportati dall'intermediazione del Victoria.

Tutte le fotografie che vedete in questa brochure sono di studenti, scuole, insegnanti e famiglie effettivamente iscritti ai programmi di Victoria Language & Culture. I cognomi degli studenti sono stati omessi per tutela della privacy

Victoria Language and Culture - Associazione Culturale Senza Fini di Lucro
annoallestero@associazionevictoria.it
Via della Liberazione, 7 - 41012 Carpi (Mo) - Tel/Fax 059-652545
Strada Cognento, 92 - 41126 Modena - Tel/Fax 059-2929652
Codice Fiscale 90027870360
victorialanguageandculture